



**COMUNE DI BOVA**  
**CHORA TU VUA**  
Città Metropolitana di Reggio Calabria



Prot. n. 996 del 03.03.2023

## AVVISO PUBBLICO

**Per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per l'annualità 2021.**

**Premesso che:**

- il 14 dicembre 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 contenente la ripartizione del “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023;

- detto Fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;

- il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;

- il Comune di Bova rientra tra i cd “comuni marginali” ed ha ricevuto per il triennio 2021-2023 un contributo economico complessivo di € 133.937,03 (pari ad € 44.645,67 per annualità);

**Visto** il D.P.C.M. 30 settembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 296 del 14 dicembre 2021, che disciplina la “Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023” il quale, all'art. 2, commi 2 e 3, dispone:

*“2. I contributi sono concessi al fine di realizzare i seguenti interventi:*

*a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;*

*b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;*

*c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.*

*3. I comuni svantaggiati sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari”;*

## **RENDE NOTO**

### **ARTICOLO 1**

#### **Contesto e finalità dell'Avviso**

Il presente avviso pubblico è volto a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico del Comune di Bova attraverso:

- a) TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. A):** adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. C):** la concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto/affitto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Per gli immobili di cui al punto a), al termine del comodato d'uso gratuito, è prevista la locazione finanziaria per 6 anni + 6 anni di proroga con canone di locazione che sarà calcolato applicando gli indici stabiliti dall'agenzia delle Entrate.

### **ARTICOLO 2**

#### **Riferimenti normativi**

Legge 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1, comma 65-ter, secondo cui «Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.»;

Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1, comma 196, secondo cui «Al fine di favorire la

coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali»;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 296 del 14.12.2021 che riparte il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali' per gli anni 2021-2023 e con il quale sono stati stabiliti, tra l'altro, i beneficiari;

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 03.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “*Atto di indirizzo al Responsabile UTC ai fini della predisposizione degli atti necessari per l'utilizzo dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali - di cui al D.P.C.M. 30 settembre 2021 -, con particolare riferimento all'annualità 2021*”.

## ARTICOLO 3

### Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari a euro 44.645,67, a valere sulla quota della prima annualità del DPCM 30/09/2021 secondo la seguente ripartizione:

- Tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. a): **34.645,67 euro finalizzati all'adeguamento dell'immobile, facente parte del patrimonio disponibile, noto come “Borgo dei Mestieri” (identificativo catastale: foglio 30, particella 114, subalterno 1 e 2; foglio 30, particella 115, subalterno 3).**
- Tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. c): **€ 10.000,00 (nel limite di euro 5.000,00 a beneficiario: vedi art. 2, comma 2, lett. c DPCM 30.9.2021).**

Si precisa che nel caso in cui dovessero registrarsi, in una delle due tipologie di intervento, richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate saranno destinate al finanziamento delle richieste previste per l'altra tipologia di intervento.

Qualora, infine, la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese o dalle persone fisiche, dovesse superare il plafond di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le

istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente all'entità della somma richiesta dal soggetto partecipante.

## ARTICOLO 4

### Condizionalità ex ante Aiuti di Stato

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n. 175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Si precisa che, nel caso in cui il beneficiario abbia già assorbito tutto il massimale consentito dalla normativa RNA, sarà preclusa la concessione di un nuovo aiuto al fine di non superare la soglia massima.

## ARTICOLO 5

### Soggetti Beneficiari

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. A):  
Possono beneficiare dei contributi le "nuove attività economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali o professionali dopo la pubblicazione del presente Avviso presso i locali appartenenti al patrimonio disponibile del Comune (con particolare riferimento al "Borgo dei mestieri") da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività.

Con "**nuove attività economiche**" si intendono:

- a) Le attività costituite dopo la pubblicazione del presente avviso;
- b) Le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese che intraprendono una nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente Avviso.

Per “**nuova attività economica**” si intende anche l’attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva.

I richiedenti devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti di ammissibilità, a pena di esclusione:

a) Essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all’unità operativa destinataria dell’intervento, un’attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola) o IN ALTERNATIVA proporre istanza in qualità di COSTITUENDA impegnandosi ad avviare l’attività, per mezzo dell’iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 15 giorni dalla pubblicazione dell’ammissibilità a contributo.

b) non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

c) non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
- iii. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e diversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio

di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

e) non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;

f) aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;

L'esclusione per condanne di cui alla lettera c) va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. C):** le persone fisiche che intendono trasferire la propria residenza e dimora abituale nel comune a titolo di concorso alle spese di acquisto e di ristrutturazione di immobile da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Nel caso di trasferimento di un intero nucleo familiare il contributo è concesso una sola volta e per un unico componente.

## **ARTICOLO 6**

### **Spese ammissibili**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. A): Sono ammissibili a contributo le spese di seguito elencate:

OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE, strettamente necessarie all'adeguamento dei locali al fine di consentire l'esercizio dell'attività commerciale, artigianale o professionale presso gli stessi in conformità alla destinazione d'uso di cui all'art. 7.

2. Nell'ambito delle opere di adeguamento possono rientrare gli acquisti e installazione di manufatti stabilmente legati al terreno di proprietà comunale, inclusi i servizi igienici comuni.

Sono ammesse spese di progettazione strettamente connesse all'adeguamento degli immobili da autorizzare preventivamente.

I lavori dovranno essere autorizzati dal comune concedente a seguito di presentazione di apposita relazione tecnica descrittiva corredata di elaborati grafici, di preventivo delle spese previste nonché di cronoprogramma. L'avvio delle opere di adeguamento deve essere comunicato al Comune unitamente alla documentazione prevista dalla vigente normativa in materia amministrativa di edilizia.

Il Comune concedente vigilerà su tutte le attività di adeguamento dell'immobile poste in essere dal privato concessionario, effettuando i controlli necessari in merito all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dei lavori nonché alla rendicontazione delle spese sostenute e dichiarate dal privato.

**Gli interventi di adeguamento devono essere completati e rendicontati entro la data del 20 Giugno 2023.**

3. L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile.

4. Sono in ogni caso escluse: - le spese per l'acquisto di macchinari ed attrezzature e di beni materiali e/o immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado; - gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile; - l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa; - gli interessi passivi; - le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario; - gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali; - spese conseguenti ad autofatturazione; - beni acquistati con permuta e contributi in natura.

5. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti beneficiari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei ad assicurare il principio della tracciabilità della spesa; pertanto non sono ammessi pagamenti in contanti.

## ARTICOLO 7

### Destinazione d'uso dei beni comunali

La lista delle attività che potranno essere svolte negli immobili comunali da concedere in comodato d'uso gratuito è riportata nella tabella seguente:

#### Immobile "Borgo dei Mestieri"

Descrizione attività
<b>Produzione, lavorazione e commercializzazione di granaglie e di altre specialità agroalimentari locali</b>
<b>Attività di valorizzazione e commercializzazione di prodotti enogastronomici tipici</b>
<b>Attività socio-ricreative a prevalente scopo didattico-illustrativo</b>

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzo degli immobili in questione in giornate predeterminate, previo congruo preavviso, per finalità istituzionali o comunque collegate agli scopi perseguiti dall'Ente.

## ARTICOLO 8

### Caratteristiche dell'agevolazione

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. A):  
L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di € **34.645,67**, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili. **Tale contributo è finalizzato all'adeguamento dell'immobile facente parte del patrimonio disponibile, noto come "Borgo dei Mestieri" (identificativo catastale: foglio 30, particella 114, subalterno 1 e 2; foglio 30, particella 115, subalterno 3).**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. C)

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo di € **10.000,00** a titolo di concorso alle spese di acquisto/affitto e di ristrutturazione di immobili, ubicati nel territorio del Comune di Bova, da destinare ad abitazione principale del beneficiario (nel limite di euro 5.000,00 a beneficiario, come stabilito dall'art. 2, comma 2, lett. c del DPCM 30.9.2021).

## ARTICOLO 9

### Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

## ARTICOLO 10

### Modalità di presentazione della domanda

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'Articolo 5 del presente avviso, secondo i format Allegati che costituiscono parte integrante del presente avviso.

Le domande di contributo possono essere presentate fino alle ore 12,00 del **3 APRILE 2023** tramite Pec a comunedibova@pec-cert.it avente a oggetto: “**Bando per l'assegnazione contributi a valere sul fondo comuni marginali Annualità 2021**” o consegna a mano di busta sigillata presso il protocollo recante la medesima dicitura.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Bova. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal richiedente in caso di trasferimento di residenza di un intero nucleo familiare (tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. c) o dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (tipologia di intervento di cui all'art. 2, c. 2, lett. a).

Pena l'esclusione, la domanda (*allegato A*), redatta in conformità agli allegati, dovrà essere corredata da:

- a) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto richiedente o del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- b) Copia in corso di validità della Visura camerale per le attività già costituite (tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. a);
- c) Preventivi (tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. a);
- d) In caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità (tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. a);
- e) Piano economico della proposta progettuale (*allegato B*) in formato excel (tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. a);
- f) Dichiarazione sostitutiva “De Minimis” (*Allegato C*).

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

## ARTICOLO 11

### Valutazione delle istanze

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

#### *Ricevibilità e ammissibilità*

La Commissione interna procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 10;
- presentazione della domanda secondo la modalità prevista dall'art. 10, redatta in conformità agli allegati del Bando e firmata:
  - dalla persona fisica che trasferisce la residenza o dal capofamiglia (tipologia di intervento di cui all'art. 2, comma 2, lett. c);
  - dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società (tipologia di intervento all'art. 2, comma 2, lett. a);
- presenza degli allegati di cui all'articolo 10.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

#### *Istanze ammissibili*

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, la Commissione procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo con l'importo del contributo concedibile e delle irricevibili/inammissibili sulla base dei seguenti criteri premiali:

<b>Criteri</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Punti max</b>
Qualità Progettuale	Sostenibilità e Congruità del Piano Economico/finanziario presentato in base alla tipologia di attività che si intende realizzare	40
Impatto del progetto sul miglioramento della coesione sociale	Sinergie con altre attività economiche del territorio	20
	Ricadute occupazionali	20
	Valorizzazione delle potenzialità del territorio (es. produzioni artigianali ed agricole)	20

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 45 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

## **ARTICOLO 12**

### **Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria**

Il Responsabile del Procedimento con appositi provvedimenti approva gli elenchi delle domande:

- ammissibili a contributo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: [www.comune.bova.rc.it](http://www.comune.bova.rc.it).

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune al beneficiario e dovrà essere inserito in tutti i documenti contabili.

## **ARTICOLO 13**

### **Modalità di erogazione del contributo**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. A)

A seguito della pubblicazione degli elenchi di cui all'art. 11, il destinatario finale provvederà, entro 20 giorni, all'accettazione dell'aiuto e alla dimostrazione, ove necessario, dell'avvio dell'attività economica. La mancata accettazione entro i suddetti termini determina la mancata inclusione nella graduatoria definitiva.

Ricevuta l'accettazione dell'aiuto da parte del destinatario finale, il Soggetto Gestore procederà ad espletare gli obblighi inerenti al Registro Nazionale degli Aiuti e provvederà alla pubblicazione dell'atto di concessione definitivo (graduatoria definitiva).

La data di concessione dell'aiuto, anche per le finalità di cui al Reg. UE 1407/2013, corrisponde alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva. Da tale data decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

La liquidazione del contributo sarà effettuata mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale dichiarato in sede di domanda dal beneficiario secondo le seguenti tranches:

- La prima pari al 20% del contributo ammesso con la graduatoria definitiva, a titolo di anticipazione dietro presentazione di apposita richiesta, entro gg. 10 dalla

comunicazione dell'avvio dei lavori;

- Un successivo 30% ad avvenuta rendicontazione della prima tranche entro gg. 10 dall'approvazione delle spese rendicontate e con le modalità di seguito indicate;
- Il saldo finale sarà pari alla differenza tra la somma rendicontata e le anticipazioni erogate entro 10 giorni dall'approvazione delle spese e con le modalità di seguito indicate.

Il modulo di richiesta di saldo, che sarà fornito dall'Amministrazione, deve essere corredato della seguente documentazione: a) relazione sullo stato finale procedurale e tecnico relativo al progetto;

b) dichiarazione riepilogativa delle spese sostenute sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento;

c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti; in caso di fatture emesse da fornitori extra UE è necessario produrre anche le relative bolle doganali;

d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto bancari con evidenziati i relativi movimenti.

Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche, a seguito del ricevimento della rendicontazione finale di spesa, previa eventuale rideterminazione del contributo.

L'aiuto è concesso in conto capitale. Lo stesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario il quale si impegna ad adottare un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 4 lettera b) del Reg.(UE) n.1303/2013. Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione comunale.

#### TIPOLOGIA DI INTERVENTO DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, LETT. C)

In un'unica soluzione all'atto del cambio della residenza previa esibizione di contratto di acquisto/affitto di immobile e/o documentazione tecnica comprovante i lavori di ristrutturazione.

La residenza dovrà essere mantenuta per un periodo non inferiore a 5 anni, pena la decadenza del contributo e l'avvio del procedimento per il recupero delle somme concesse.

## **ARTICOLO 14**

### **Obblighi del beneficiario**

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 14;
- comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione;
- conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per l'istanza di finanziamento".

## **ARTICOLO 15**

### **Controlli**

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di una prima verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti.

In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

## **ARTICOLO 16**

### **Revoche**

Costituiscono causa di revoca totale delle agevolazioni:

- la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione degli interventi;

- l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- ogni altra causa di revoca prevista dalla legge.

## **ARTICOLO 17**

### **Privacy**

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

I beneficiari, nel presentare la domanda di contributo accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (Codice fiscale e/o Ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di trasparenza.

## **ARTICOLO 18**

### **Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'UTC, Arch. Giovanni Malara.

## **ARTICOLO 19**

### **Disposizioni Finali**

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Bova.

Bova, lì 03.03.2023

Il Responsabile dell'UTC  
F.to Arch. Giovanni Malara